



XV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 48 DEL 31/10/2019

BAROCCO Giovanni	(Presidente)	(Presente)
NOGARA Alessandro	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
NASSO Manuela		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, DAUDRY, DISTORT, LUCIANAZ, MARQUIS e SAMMARITANI.

Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponenti i Consiglieri regionali Sammaritani, Distort e Aggravi

- 2) Proposta di legge n. 37, presentata in data 19 luglio 2019, concernente: "Disposizioni in materia di tutela e sviluppo delle libere professioni, nonché di applicazione dell'equo compenso". **Relatore: il Consigliere SAMMARITANI.**
- 3) - **ore 9.15:** Audizione dei Rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali in merito alla proposta di legge n. 37.
- 4) - **ore 11.00:** Audizione del Presidente dell'ADAVA in merito alle bozze di progetti di legge inerenti al tema del turismo (riforma del turismo, imposta di soggiorno, locazioni ad uso turistico, modifica della l.r. 11/1996 in materia di strutture ricettive extralberghiere)



* * *

Il Presidente BAROCCO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7828 in data 23 ottobre 2019.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente BAROCCO propone una riunione congiunta delle Commissioni III e IV martedì 5 novembre 2019 per l'esame della delibera attuativa della l.r. 16/2019 in materia di mobilità sostenibile.

La Commissione concorda sulla proposta del Presidente Barocco.

PROPOSTA DI LEGGE N. 37, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI REGIONALI SAMMARITANI, DISTORT E AGGRAVI IN DATA 19 LUGLIO 2019, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA E SVILUPPO DELLE LIBERE PROFESSIONI, NONCHÉ DI APPLICAZIONE DELL'EQUO COMPENSO". RELATORE: IL CONSIGLIERE SAMMARITANI.

Il Consigliere SAMMARITANI, nel presentare un breve excursus storico rispetto all'ambito di intervento - anche a livello nazionale - in cui si colloca la proposta di legge in oggetto, illustra il provvedimento che si propone di tutelare e sviluppare lo svolgimento delle attività professionali, sia attraverso procedure amministrative che garantiscano il pagamento di un equo compenso per le prestazioni rese da liberi professionisti - contrastando al contempo ogni forma di evasione fiscale - e sia mediante l'accesso dei professionisti agli interventi di cui alla l.r. 6/2003 in materia di sviluppo delle imprese industriali e artigiane.

Il Consigliere NOGARA chiede se il provvedimento in esame riguardi esclusivamente le prestazioni fornite da parte di liberi professionisti nei confronti di enti pubblici.

La Consigliera MINELLI domanda se le disposizioni contenute nella proposta di legge possano eventualmente essere estese anche agli artigiani titolari di partita Iva.

Il Consigliere DISTORT risponde che il provvedimento concerne le prestazioni fornite da parte dei liberi professionisti sia a committenti pubblici che privati, ma che non riguarda le forniture rese da titolari di partita Iva. Ritiene che per regolamentare la situazione riferita agli artigiani, potrebbe eventualmente essere predisposto un provvedimento legislativo ad hoc.

Il Presidente BAROCCO fa presente che, in data odierna, scade il termine di 60 giorni previsti dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale per l'esame della proposta di legge in oggetto. Propone di chiedere al Presidente del Consiglio una



proroga di 30 giorni del termine suddetto al fine di poter completare gli approfondimenti avviati sull'argomento.

La Commissione e i proponenti concordano sulla proposta del Presidente Barocco.

AUDIZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ORDINI E DEI COLLEGI PROFESSIONALI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 37.

* * *

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, PALMAS, il Presidente dell'Ordine degli Architetti, TOGNI, il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, BO, i Rappresentanti del Collegio dei geometri, NEYROZ e REPELE, prendono parte alla riunione alle ore 9.35 e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione.

Il Consigliere SAMMARITANI illustra la finalità del provvedimento in oggetto.

* * *

Il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione alle ore 9.45.

* * *

L'Avv. PALMAS esprime l'auspicio che il provvedimento trovi l'accordo di tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale.

Formula alcune considerazioni in ordine all'articolato della proposta di legge.

Esprime preoccupazione, con riferimento all'articolo 2 - concernente l'equo compenso e le clausole vessatorie - rispetto ad un'eventuale impugnativa da parte del Governo nazionale alla luce delle recenti leggi della Regione Abruzzo e della Regione Puglia, che sostanzialmente contenevano norme analoghe sull'equo compenso applicato ai contratti con la pubblica amministrazione.

Ritiene necessario, all'articolo 3 (sostitutivo dell'articolo 4bis della l.r. 19/2007), per le prestazioni professionali con i privati, prevedere l'obbligo della redazione di un atto scritto (ad esempio, di un preventivo) che attesti l'esistenza di un contratto e la pattuizione di un compenso a questo e propone di sostituire le parole "*dalla lettera di affidamento di incarico*" con le parole "*da una lettera di affidamento di incarico o di mandato*".

Fa presente, in ordine alla verifica del termine del procedimento, che i rapporti pattuiti tra professionista e committente possono essere i più diversi e ci può essere la più assoluta libertà (è possibile che vi sia un rapporto a titolo gratuito, oppure possono essere state previste modalità di pagamento dilazionate nel tempo) e che pertanto si rende necessario trovare una formula in cui non si chieda necessariamente l'attestazione di avvenuto pagamento, ma piuttosto l'attestazione di avere regolamentato e disciplinato la modalità in cui deve perfezionarsi lo stesso.



Ritiene utile che la proposta di legge venga ulteriormente integrata in alcuni aspetti sull'esempio della normativa adottata sulla materia nel 2004 dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

Invita a prevedere in legge dei finanziamenti a favore della formazione e dell'aggiornamento professionale per i professionisti.

Il Dott. BO si allinea alle considerazioni espresse dall'avv. Palmas, in particolare:

- per quanto concerne le perplessità legate all'articolo 2, rispetto alla legittimità del principio dell'equo compenso e all'obbligo o meno di tariffazione e di stabilire un parametro di riferimento inderogabile per la pubblica amministrazione nell'affidamento degli incarichi;
- per quanto riguarda la previsione della verifica del pagamento prima della conclusione del procedimento amministrativo, anche qualora si tratti di rapporto tra privati;
- per quanto concerne l'estensione dei finanziamenti di cui alla l.r. 6/2003 per la formazione dei professionisti.

Il Presidente BAROCCO informa che il Presidente dell'Ordine degli ingegneri, Cavallero, ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'incontro odierno e di delegare l'architetto Togni a rappresentarlo.

L'Arch. TOGNI ritiene quanto mai opportuno il provvedimento in oggetto, in particolare per quanto riguarda la determinazione dell'equo compenso.

Chiede che all'articolo 3 (sostitutivo dell'articolo 4bis della l.r. 19/2007) si preveda, nelle more delle adozioni delle deliberazioni, una disciplina transitoria che faccia salva l'attuale applicazione dell'intervento - ritenuto molto positivo dall'Ordine - previsto nel 2018 a favore della certezza dei pagamenti.

Sottolinea l'importanza del coinvolgimento degli enti locali nella predisposizione delle delibere attuative della norma da parte della Giunta regionale.

Evidenzia la necessità di prevedere un finanziamento, attraverso la l.r. 6/2003, oltre che per la formazione professionale, anche per l'acquisto di software.

Il Geom. NEYROZ esprime un giudizio positivo del Consiglio dei Geometri in merito al provvedimento in oggetto.

Fa presente che per quanto concerne l'equo compenso rispetto alle prestazioni offerte all'Amministrazione regionale, le professioni tecniche hanno stabilito, per l'affidamento di incarichi fino a 100 mila euro, la possibilità di prevedere dei ribassi che sono già stati determinati da apposita deliberazione della Giunta regionale.

Evidenzia per quanto riguarda l'articolo 2 comma 2 lettera a) che prevede che negli atti relativi alle procedure di affidamento i compensi sono determinati tenendo conto della possibilità di avvalersi, senza onori a carico del richiedente, dell'ausilio delle commissioni di valutazione degli onorari istituiti presso i vari ordini professionali, che gli Ordini e i Collegi professionali dispongono di una Commissione parcellare che svolge tali valutazioni.



Esprime apprezzamento - condividendo quanto già espresso dai Presidenti degli Ordini - in merito ai contenuti dell'articolo 4, relativo agli interventi regionali di cui alla l.r. 6/2003 per lo sviluppo a favore dei professionisti.

Il Dott. BO segnala che le Commissioni parcelle dell'Ordine dei Commercialisti prevedono un onere per l'impegno dei professionisti che viene pagato dal richiedente per far fronte ad un minimo di onere amministrativo per la gestione della pratica.

Il Presidente BAROCCO fa presente che l'auspicio di una condivisione politica sul tema in oggetto sollecitata dai principali portatori d'interesse sarà valutata dalla Commissione.

Informa che il Consiglio permanente degli Enti Locali ha già espresso parere favorevole sulla proposta di legge sottolineando - come indicato dall'arch. Togni - per il potenziale impatto della norma sugli enti locali, l'esigenza che la deliberazione della Giunta regionale di cui all'articolo 2 comma 3 del provvedimento sia adottata d'intesa con il Consiglio permanente degli Enti Locali.

Ritiene che sia da apprezzare la sollecitazione presentata rispetto al finanziamento, attraverso la l.r. 6/2003, di tutta una serie di attività, con particolare riferimento alla segnalazione per quanto riguarda le nuove generazioni di professionisti.

Il Consigliere SAMMARITANI ritiene condivisibili le osservazioni formulate dai Presidenti degli Ordini e dei Collegi intervenuti alla riunione odierna e annuncia la presentazione, in una prossima riunione, di emendamenti in accoglimento delle segnalazioni presentate.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 10.35 i rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali, Avv. PALMAS, Arch. TOGNI, Dott. BO, Geom. NEYROZ e Geom. REPELE abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ADAVA IN MERITO ALLE BOZZE DI PROGETTI DI LEGGE INERENTI AL TEMA DEL TURISMO (RIFORMA DEL TURISMO, IMPOSTA DI SOGGIORNO, LOCAZIONI AD USO TURISTICO, MODIFICA DELLA L.R. 11/1996 IN MATERIA DI STRUTTURE RICETTIVE EXTRALBERGHIERE).

* * *

Il Presidente Filippo GERARD, il Vicepresidente Camillo ROSSET e il Direttore Emilio CONTE dell'Associazione degli albergatori (ADAVA), prendono parte alla riunione alle ore 10.55.

* * *



Il Presidente BAROCCO introduce l'audizione sulle bozze di proposte di legge inerenti al tema del turismo che l'Assessore Viérin, prima dell'adozione definitiva dei testi relativi da parte della Giunta regionale, ha ritenuto di condividere con la Commissione affinché questa possa svolgere in merito un preventivo approfondimento con i portatori d'interesse.

Il sig. GERARD fornisce copia di un documento che contiene le osservazioni formulate dall'ADAVA sui provvedimenti suddetti, che illustra brevemente alla Commissione.

Fa presente che, per quanto concerne la bozza di legge concernente le locazioni per finalità turistiche, l'ADAVA propone:

- all'articolo 4, comma 3, di prevedere l'estensione dell'obbligo del codice identificativo a tutte le strutture ricettive extralberghiere e non solo agli affitti brevi turistici;
- all'articolo 5, comma 1, che vengano assicurati anche agli affitti brevi gli stessi servizi minimi essenziali previsti per le Case appartamenti vacanze di cui alla l.r. 11/1996;
- all'articolo 8, comma 1, che siano estese le funzioni di vigilanza sui nuovi adempimenti previsti per gli affitti brevi agli ispettori regionali facenti capo all'assessorato al turismo e l'introduzione di un obbligo minimo di vigilanza con accessi ispettivi annui.

Evidenzia che, per quanto concerne la bozza di legge concernente la disciplina dell'imposta di soggiorno, l'ADAVA propone:

- all'articolo 2, comma 5, che si preveda un criterio di calcolo dell'imposta di soggiorno in misura fissa per tutte le strutture ricettive extralberghiere, agrituristiche e per gli alloggi ad uso turistico;
- all'articolo 3, comma 1, di modificare la percentuale di ripartizione dell'imposta di soggiorno: 80% a favore del Comune e 20% a favore dell'Office régional du tourisme;
- all'articolo 4 comma 1, l'inserimento di una formula attraverso la quale si preveda una consultazione annuale preventiva con i rappresentanti degli operatori turistici del territorio per condividere la destinazione del gettito;
- all'articolo 11, commi 1 e 2, di introdurre il principio del ravvedimento operoso (istituto attraverso il quale il contribuente può spontaneamente regolarizzare errori o illeciti fiscali) limitando le misure sanzionatorie al solo omesso versamento dell'imposta.

Il sig. ROSSET ricorda che l'ADAVA ha già avuto modo di presentare alla Commissione in una precedente riunione le proprie osservazioni in merito alla regolamentazione della tipologia di struttura ricettiva degli ostelli e le riassume brevemente.

Il sig. GERARD esprime una sostanziale soddisfazione per il fatto che si arrivi finalmente alla creazione di un ente unico di promozione turistica della Valle d'Aosta.



Propone che all'articolo 6, comma 1, della bozza di legge suddetta venga prevista nella composizione del Comitato d'indirizzo una rappresentanza dell'ADAVA che è l'associazione di riferimento maggiormente rappresentativa su tutto il territorio valdostano per quanto riguarda il mondo dell'ospitalità.

Il Consigliere BAROCCO chiede chiarimenti in merito alle modalità di riscossione della tassa di soggiorno da parte delle strutture alberghiere che si affidano a tour operator per la promozione della propria attività e quale sia la posizione dell'ADAVA rispetto ad un'eventuale parametrizzazione della tassa suddetta non sulla base delle "stelle", bensì del prezzo applicato.

Il sig. GERARD risponde brevemente precisando che per l'ADAVA una tariffazione in base alle "stelle" è da preferire.

La Consigliera MINELLI, con riferimento alla bozza di legge relativa all'introduzione della tassa di soggiorno, condivide la proposta di aumentare la percentuale a favore dei Comuni, soprattutto quelli più "piccoli" presenti in fasce di media montagna o comunque che non intercettano il turismo di massa e chiede se sia ipotizzabile modulare l'imposta suddetta rispetto alla tipologia di struttura ricettiva.

* * *

Alle ore 11.30 il Consigliere MARQUIS abbandona la Sala di riunione.

* * *

Il Consigliere RESTANO chiede se, dal punto di vista dell'ADAVA, per la promozione turistica della Valle d'Aosta sia più efficace un'azione svolta dall'Office o quella svolta dai singoli Comuni.

Osserva che si rende necessario effettuare un'attenta valutazione degli obiettivi che si vogliono raggiungere per non rischiare di fare un'attività normativa importante e ritornare a vedere che mentre alcuni Comuni più strutturati avranno budget importanti per la promozione turistica del proprio territorio, l'Amministrazione regionale dovrà farsi carico, attingendo dal proprio budget, anche del mantenimento della nuova struttura - che verrà potenziata - dell'Office.

Il Consigliere NOGARA fa presente che l'imposta introitata dai Comuni dovrà almeno essere diretta ad interventi di promozione sul proprio territorio.

La Consigliera MORELLI ritiene fondamentale che la destinazione del gettito venga concordata fra Amministrazioni comunali e operatori del territorio.

Sottolinea che come anche evidenziato dai rappresentanti dei piccoli proprietari la normativa sulle locazioni turistiche risulta particolarmente restrittiva, soprattutto là dove va a costringere i piccoli proprietari dei Comuni meno turistici a conciliare l'esigenza di mantenere un'attività privata di locazione turistica con la necessità di evitare la concorrenza sleale che invece avviene in altre situazioni più turistiche.



Il sig. GERARD evidenzia che nei Comuni minori il gettito della tassa di soggiorno sarà molto basso e diventerà quindi difficile individuare una sua destinazione ai fini di promozione turistica.

Per quanto concerne l'introduzione della tassa di soggiorno per le locazioni turistiche, sottolinea che l'introduzione del codice identificativo potrebbe regolamentare sufficientemente la situazione.

Il sig. ROSSET relativamente alla questione degli affitti brevi rileva che il timore dei piccoli proprietari è forse quello di avere troppi adempimenti burocratici e che la situazione potrebbe trovare una regolamentazione efficace attraverso l'iscrizione al servizio del portale "Alloggiati web".

Segue un breve dibattito sui temi suesposti.

* * *

Alle ore 11.55 i Rappresentanti di ADAVA, GERARD, ROSSET e CONTE, abbandonano la Sala di riunione e termina la registrazione digitale degli interventi.

* * *

La Commissione prende atto delle informazioni ricevute nel corso dell'audizione.

Il Presidente BAROCCO fa presente che si rende necessario stabilire, una volta ultimate le audizioni già programmate, il prosieguo dei lavori rispetto alle bozze di provvedimenti in oggetto.

La Consigliera MORELLI propone un confronto con l'Assessore e le strutture competenti sui testi succitati, alla luce delle osservazioni presentate nel corso delle audizioni svolte dalla Commissione.

Il Presidente BAROCCO ritiene possa essere utile uno studio comparato delle altre regioni italiane in merito all'introduzione della tassa di soggiorno per gli affitti brevi.

La Commissione concorda sulle proposte suddette.

Il Presidente BAROCCO chiude la seduta alle ore 12.00.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 18/03/2020